



Comune di San Giuliano Milanese  
Codice Ente 11083

C.C. N. 20 del 28.05.2012

ORIGINALE

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

### OGGETTO:

**ORDINE DEL GIORNO CONCERNENTE LA RICHIESTA DI CANCELLAZIONE DELL'OBBLIGO DI TRASFERIMENTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE DEL COMUNE ALLA TESORERIA STATALE (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD)**

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventotto** del mese di **maggio** alle ore 20.30 nella sede comunale, in seguito a convocazione, disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**, di **prima** convocazione. Risultano presenti o assenti al momento della trattazione del punto i seguenti componenti:

Pres.	Ass.	
X		1. Alessandro Lorenzano
X		2. Luigia Greco
X		3. Pietro Moramarco
X		4. Jacopo Grossi
X		5. Maria Grazia Carminati
X		6. Giocondo Berti
X		7. Roberto Salvatore Licciardo
X		8. Paolo Anelli
X		9. Giuseppa Fazio
X		10. Giuseppina Caruso
X		11. Muntaha Wahsheh
X		12. Renato Luigi Romano
X		13. Domenico Sgroi

Pres.	Ass.	
X		14. Giuseppe Dario Bruno
X		15. Giulio Simone Buscarino
X		16. Maurizio Broccanello
X		17. Vito Nicolai
	X	18. Alfio Catania
	X	19. Emanuele Patti
	X	20. Stefano Dornetti
X		21. Roberto Curcio
X		22. Massimo Molteni
X		23. Francesco Marchini
X		24. Marco Toni
X		25. Giorgio Salvo

**Totale Presenti:** 22

**Totale Assenti:** 3

Sono presenti gli Assessori: Cardella-Dima-Piraina-Oro-Lucà-Filipazzi-

Assiste il Segretario Generale Silvia ASTERIA

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Comunale Luigia GRECO dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento indicato in oggetto.



(Gli interventi e le dichiarazioni di voto dei vari Consiglieri sono testualmente riportati nel verbale di seduta).

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita l'illustrazione dell' Ordine del Giorno concernente la richiesta di cancellazione dell'obbligo di trasferimento delle disponibilita' liquide del Comune alla Tesoreria Statale (presentato dal Gruppo Consiliare Lega Nord) che viene allegato alla presente deliberazione (All. 1).

Atteso che durante il corso della discussione è stato presentato un emendamento sottoscritto dai Gruppi Consiliari PD – Il Centro Il Bene per San Giuliano – IDV (All. 2);

Che lo stesso viene accettato dal proponente Consigliere Curcio;

Ritenuto che sul documento in discussione non debba esprimersi nessun parere tecnico trattandosi di atto costituente scelta meramente politica;

Con voti favorevoli 19, contrari 2 (Toni e Salvo) su 24 Consiglieri presenti (essendo entrati Patti e Catania), 21 votanti e 3 astenuti (Mollteni, Marchini e Buscarino);

## **DELIBERA**

Di APPROVARE l'Ordine del Giorno concernente la richiesta di cancellazione dell'obbligo di trasferimento delle disponibilita' liquide del Comune alla Tesoreria Statale (presentato dal Gruppo Consiliare Lega Nord), così come emendato nel corso di seduta, che viene allegato alla presente deliberazione (All. 3).



**LEGA NORD  
PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA**

:: Gruppo Consiliare San Giuliano Milanese  
 :: tel. 327.356152 e fax 02.20041111  
 :: email info@infolegionord.org :: www.infolegionord.org

Comune di S.Giuliano Milanese



Protocollo Generale

Nr.0022891 Data 17/05/2012

Tit. 02.03 Arrivo

Spett.le

C.A.

Sig. Presidente Consiglio Comunale

e.p.c. Sig. Segretario Comunale

e.p.c. Sig. Sindaco

San Giuliano Milanese, 16 Maggio 2012

**ODG**

**Oggetto: richiesta di cancellazione dell'obbligo di trasferimento delle disponibilità liquide del Comune alla Tesoreria Statale.**

*Si invita, vista l'importanza dell'argomento, di discutere quanto sopra esposto nel primo Consiglio Comunale convocato.*

**Premesso che:**

- il regime di Tesoreria Comunale riconosce a tutti gli Enti Locali una adeguata autonomia nel gestire le proprie risorse finanziarie, autonomia dalla quale, se gestita in modo oculato, responsabile e professionale, può derivare anche un incremento delle entrate;
- La legge 24 marzo 2012, n. 27 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", stabilisce il ripristino della Tesoreria Unica Statale;
- la norma prevede che le tesorerie degli Enti Locali abbiano l'obbligo di versare le disponibilità liquide esigibili (depositate presso le tesorerie comunali alla data di entrata in vigore del decreto) presso la tesoreria statale. Il versamento dovrà avvenire per il 50% entro il 29 febbraio 2012 e per la restante quota entro il 16 aprile 2012;





## LEGA NORD PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA

:: Gruppo parlamentare San Giuliano Milanese  
:: tel. 377.077.117 :: fax 02.760595106  
:: email info@intz.leganord.org :: web www.infoleganord.org

### *Ricordato che:*

- con il ritorno al vecchio sistema di tesoreria unica, gli Enti Locali non avranno più disponibilità diretta delle proprie risorse depositate presso il sistema bancario; il tesoriere di ciascun Ente potrà e dovrà soltanto curare pagamenti e riscossioni, senza però potere gestire la liquidità dell'Ente, secondo le disposizioni e le decisioni di quest'ultimo; ciò è una grave limitazione dell'autonomia degli Enti Locali così privati di un importante strumento di gestione finanziaria che è risultata ampiamente vantaggiosa per le casse pubbliche negli ultimi anni;
- in particolare, per i Comuni ciò comporterà elasticità di cassa drasticamente ridotte e soprattutto vantaggi finanziari più bassi e non contrattabili: il servizio e i relativi interessi, infatti, non potranno più essere messi a gara tra gli istituti di credito; i Comuni dovranno prendere quanto stabilirà la Banca d'Italia;
- inoltre, per i municipi che avessero investito le loro risorse, la legge stabilisce che «Gli eventuali investimenti finanziari sono smobilizzati»;

### *Considerato che:*

- la norma in questione è quantomeno dubbia sotto il profilo della costituzionalità in quanto lesiva del principio di autonomia finanziaria riconosciuto agli Enti Locali dalla Costituzione e del principio di sussidiarietà;
- l'Ifel, il centro studi dell'Anci, valuta in circa 8,6 miliardi di euro all'anno, fino a tutto il 2014, il drenaggio di risorse dagli enti locali a Roma;
- anche il mondo delle Imprese esprime le proprie perplessità sulla Tesoreria Unica Statale dicendosi preoccupato per gli effetti peggiorativi che si otterranno unificando ed allontanando geograficamente la tesoreria, in termini di velocità nei pagamenti (fonte ANCE Veneto);

**IL CONSIGLIO COMUNALE ESPRIME LA PROPRIA FERMA  
CONTRARIETA' AL TRASFERIMENTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE  
DEL COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE ALLA TESORERIA UNICA  
STATALE**





**LEGA NORD  
PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA**

:: Gruppo Consiliare San Giuliano Milanese (MI)  
:: tel. 02.7.059.0528 :: fax 02.7.0059.0  
:: email: info@infoleganord.org :: web: www.infoleganord.org

*Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta*

a trasmettere il presente documento ai Parlamentari del territorio e al Governo per richiedere l'eliminazione dell'obbligo di versamento alla Tesoreria Unica Statale delle disponibilità attualmente in capo agli Enti Locali, così come previsto dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività".

Cordiali Saluti

Curcio Roberto

Stefano Dornetti



EMENDAMENTO

Si chiede al Sindaco di proporre azione giudiziaria con un atto di diffida avanti alle autorità competenti. *CHE SI ADEGA -*

per il Gruppo Consiliare PD  
per il Gruppo Consiliare IL CENTRO, IL BENE PER SANGIULIANO  
per il Gruppo Consiliare IDV

*Galea B...*

*Spr...*

*Roberto Licenzi...*

Allegato

## Atto di diffida

Il Comune di San Giuliano Milanese, in persona del Sindaco, a ciò autorizzato con Ordine del Giorno votato in C.C. del 28 Maggio 2012

### premessso

- che tra lo scrivente Comune e l'Istituto di Credito UGF Banca, è stata stipulata, ai sensi dell'art. 210, c. 2, d.lgs 267/00 (TUEL), apposita convenzione con la quale è stato affidato all'Istituto il servizio di tesoreria dell'ente;
- che ai sensi dell'art. 211 del TUEL, «*per eventuali danni causati all'ente affidante o a terzi il tesoriere risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio*»;
- che l'art. 35, c. 8 ss., d.l. 1/2012\* ha previsto la "sospensione" del regime di tesoreria unica di cui agli artt. 7 ss., l. 720/84 (ss.mm.ii.), con contestuale versamento – a scadenze differite e presso le rispettive contabilità speciali, sottoconto fruttifero, aperte presso la tesoreria statale – delle disponibilità liquide esigibili detenute dagli enti locali;

### considerato

- che tale norma appare palesemente lesiva dei più elementari principi costituzionali in materia di rapporti tra Stato e autonomie locali, ai sensi di quanto previsto dalla l. cost. 18.10.2001, n. 3;
- che, in particolare, tale disciplina viola, *ex aliis*, gli artt. 5, 118 e 119, Cost., in spregio del principio di leale collaborazione e con alterazione dei naturali assetti costituzionali, anche in materia di autonomia finanziaria dei livelli locali di governo della Repubblica;
- che la norma incide, altresì, in modo irragionevole, sui negozi di diritto privato intercorrenti tra questo ente e l'istituto in indirizzo e, in conseguenza, sui principi di tutela dell'affidamento dei terzi;
- che tali considerazioni sono corroborate dalle prime analisi giuridiche del testo formulate dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), ente di rappresentanza del sistema delle autonomie locali;
- che è intenzione di questo ente, alla luce degli argomenti di diritto esposti (e di altri in corso di approfondimento) proporre immediati rimedi giurisdizionali, anche di natura cautelare, avverso le previsioni, gli effetti e gli atti provocati da tale norma, sollevando incidente di costituzionalità;

### considerato, altresì,

- che l'istituto in indirizzo, alla luce della convenzione in essere, agisce esclusivamente in qualità di soggetto delegato dall'ente, essendo vincolato, in ragione di ciò, a precisi obblighi nei confronti del soggetto delegante;
- che il citato d.l. 1/2012\* è in fase di conversione, e non sono escluse modifiche al testo normativo;
- che il termine (29.02.2012) fissato per il versamento della prima *tranche* delle disponibilità liquide è addirittura anteriore alla conversione del decreto legge, per cui l'adempimento spontaneo e anticipato dello stesso – in caso di successive e probabili modifiche del testo normativo – potrebbe provocare irragionevoli e ingiustificati effetti negativi in capo allo scrivente ente;

\* 14 D.L. 1/2012 È STATO CONVERTITO IN LEGGE N° 27/2012

**tutto ciò premesso e considerato,**

**si comunica** che è intenzione dello scrivente opporsi, nelle opportune sedi giudiziali, anche attraverso la richiesta di misure cautelari, all'esecuzione della norma citata (art. 35, c. 8 ss., d.l. 1/2012); \*

**si avvisa** che, in caso di mancato rispetto della presente diffida, l'istituto in indirizzo sarà ritenuto direttamente responsabile dei danni sopportati da questo ente, ai sensi dell'art. 211 TUEL.

\* IL DL 1/2012 E' STATO CONVERTITO IN LEGGE N° 27/2012



**MOZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA  
DEL 28.05.2012**

**Oggetto: richiesta di cancellazione dell'obbligo di trasferimento delle  
disponibilità liquide del Comune alla Tesoreria Statale.**

***Premesso che:***

- il regime di Tesoreria Comunale riconosce a tutti gli Enti Locali una adeguata autonomia nel gestire le proprie risorse finanziarie, autonomia dalla quale, se gestita in modo oculato, responsabile e professionale, può derivare anche un incremento delle entrate;
- La legge 24 marzo 2012, n. 27 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", stabilisce il ripristino della Tesoreria Unica Statale;
- la norma prevede che le tesorerie degli Enti Locali abbiano l'obbligo di versare le disponibilità liquide esigibili (depositate presso le tesorerie comunali alla data di entrata in vigore del decreto) presso la tesoreria statale. Il versamento dovrà avvenire per il 50% entro il 29 febbraio 2012 e per la restante quota entro il 16 aprile 2012;

***Ricordato che:***

- con il ritorno al vecchio sistema di tesoreria unica, gli Enti Locali non avranno più disponibilità diretta delle proprie risorse depositate presso il sistema bancario; il tesoriere di ciascun Ente potrà e dovrà soltanto curare pagamenti e riscossioni, senza però potere gestire la liquidità dell'Ente, secondo le disposizioni e le decisioni di quest'ultimo; ciò è una grave limitazione dell'autonomia degli Enti Locali così privati di un importante strumento di gestione finanziaria che è risultata ampiamente vantaggiosa per le casse pubbliche negli ultimi anni;
- in particolare, per i Comuni ciò comporterà elasticità di cassa drasticamente ridotte e soprattutto vantaggi finanziari più bassi e non contrattabili: il servizio e i relativi interessi, infatti, non potranno più essere messi a gara tra gli istituti di credito; i Comuni dovranno prendere quanto stabilirà la Banca d'Italia;
- inoltre, per i municipi che avessero investito le loro risorse, la legge stabilisce che «Gli eventuali investimenti finanziari sono smobilizzati»;

***Considerato che:***

- la norma in questione è quantomeno dubbia sotto il profilo della costituzionalità in quanto lesiva del principio di autonomia finanziaria riconosciuto agli Enti Locali dalla Costituzione e del principio di sussidiarietà;

- l'Ifel, il centro studi dell'Anci, valuta in circa 8,6 miliardi di euro all'anno, fino a tutto il 2014, il drenaggio di risorse dagli enti locali a Roma;
- anche il mondo delle Imprese esprime le proprie perplessità sulla Tesoreria Unica Statale dicendosi preoccupato per gli effetti peggiorativi che si otterranno unificando ed allontanando geograficamente la tesoreria, in termini di velocità nei pagamenti (fonte ANCE Veneto);

**IL CONSIGLIO COMUNALE ESPRIME LA PROPRIA FERMA CONTRARIETA' AL TRASFERIMENTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE DEL COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE ALLA TESORERIA UNICA STATALE**

***Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta***

- a trasmettere il presente documento ai Parlamentari del territorio e al Governo per richiedere l'eliminazione dell'obbligo di versamento alla Tesoreria Unica Statale delle disponibilità attualmente in capo agli Enti Locali, così come previsto dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
- a presentare atto di diffida come da allegato senza nessun onere a carico dell'Ente



Letto, firmato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**Luigia GRECO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**D.ssa Silvia ASTERIA**

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**a t t e s t a**

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 8 PM 2012 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/00;
  
- E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ dopo 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**D.ssa Silvia ASTERIA**